

Brescia Letteratura, teatro e Costituzione

Università cattolica e Ctb

Giovedì 18 ottobre convegno sulla costituzione, collegato a uno spettacolo (30 ottobre) e a una mostra. Parte anche "Letteratura & Letterature" e un convegno su Prometeo

DI VITTORIO BERTONI

La letteratura non è obsoleta. Lo dimostra il crescente successo che dal 2006 hanno riscosso i percorsi di "Letteratura & Letterature", una serie di proposte condivise tra l'Università cattolica e il Centro teatrale bresciano e aperte alla città. Quest'anno, per la 7ª edizione, si coniugano "Letteratura e Teatro": otto appuntamenti dal 25 ottobre al 13 dicembre, dalle 17 alle 18.30 nell'aula magna Tovini dell'Università Cattolica in via Trieste. L'organizzazione è curata dalla Facoltà di scienze linguistiche e letterature straniere e la direzione scientifica è affidata alla prof. Lucia Mor. Studiosi e attori, tra cui 17 ragazzi bresciani selezionati per il progetto "Mythos", alternano analisi e interpretazioni a letture e recitazioni, accompagnando il pubblico alla scoperta delle opere di otto autori che andranno in scena nella prossima stagione di prosa. Al centro degli incontri drammaturghi internazionali come Eschilo (31 ottobre, Oresteia), Thomas Bernhard (8 novembre, Il teatran-te), Oscar Wilde (15 novembre, Un marito ideale), Heinrich von Kleist (29 novembre, Il principe di Homburg), Rafael Spregelburd (6 dicembre, La modestia) e Tennessee Williams (13

dicembre, Un tram che si chiama desiderio), ma anche un poeta Jacques Prévert (25 ottobre, Le folli stagioni) e un narratore, Fëdor Dostoevskij (22 novembre, I fratelli Karamazov). Il teatro è luogo di incontro di generi letterari diversi, nei quali l'arte della parola intreccia le varianti di ciò che secondo Goethe è "l'universalmente umano". La sinergia tra la Cattolica, in questo caso con la sua Facoltà di lettere e filosofia, e il Ctb si concretizza nella proposta del convegno "Prometeo: storia, forme e fortuna di un mito". Lunedì 29 e martedì 30 ottobre, dalle 15 alle 18.30, i relatori, coordinati da Maria Pia Pattoni, docente di letteratura greca, saranno chiamati ad analizzare uno dei miti fondanti della cultura occidentale. "Prometeo - spiega la prof. Pattoni - incarna le diverse tematiche dell'attualità. Ha rappresentato, a seconda delle epoche e degli approcci interpretativi, il trasgressore e il ribelle che si oppone all'ordine divino, ma anche il benefattore dell'umanità, il dio filantropo per eccellenza che, con il dono del fuoco, fa emergere l'uomo dalle tenebre per avviarlo sulla via del progresso". Il convegno tratterà il "caso Prometeo" in un 'continuum' sistematico tra alcune delle più celebri metamorfosi

di un personaggio-simbolo, sul quale nei secoli ciascuno ha proiettato la propria visione dell'uomo. Uscendo dal mito ed entrando nella storia, il Centro Studi per l'educazione alla legalità della Cattolica promuove, con un convegno, uno spettacolo e una mostra, un "viaggio tra le costituzioni del mondo". Il convegno, in programma giovedì 18 nell'aula magna Tovini, dalle 9.15 alle 12.30, propone una lettura delle origini e dell'attualità della nostra Costituzione. Lo spettacolo, in scena martedì 30 alle 20 nella sala polifunzionale del Sacro Cuore, è curato dal Gaetano Oliva e offre una miscelanea di arte varia. La mostra, nel corridoio Montini al primo piano dell'Università e aperta fino al 30 ottobre, espone oltre 200 Carte costituzionali di tutto il mondo per un viaggio attraverso le "strade che portano alla cittadinanza e alla legalità".

"Prometeo - spiega la professoressa Pattoni, coordinatrice del convegno - incarna le diverse tematiche dell'attualità"